

Comune di Montesilvano

Provincia di Pescara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

— *sullo schema di rendiconto*

**anno
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enzo Frattari

Dott.ssa Carmelina Colasanti

Rag. Patrizia Di Leonardo

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	11
Analisi del conto del bilancio	12
Trend storico della gestione di competenza	12
Verifica del patto di stabilità interno.....	13
Analisi delle principali poste	14
Entrate Tributarie	14
Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.....	15
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Spese correnti	19
Spese per il personale	19
Contrattazione integrativa.....	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	21
Spese in conto capitale.....	21
Servizi per conto terzi	22
Indebitamento e gestione del debito	23
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	24
Contratti di leasing in costruendo	24
Analisi della gestione dei residui	25
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	26
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	27

Rapporti con organismi partecipati	27
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	27
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	27
Tempestività pagamenti	27
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	28
Resa del conto degli agenti contabili	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	30
CONTO ECONOMICO.....	32
CONTO DEL PATRIMONIO.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RENDICONTI DI SETTORE.....	36
Piano triennale di contenimento delle spese	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

I sottoscritti Frattari Enzo (Presidente), Colasanti Carmelina, Di Leonardo Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 29.01.2013;

- ◆ ricevuta in data 18.06.2014 la proposta n. 1265 dell'11/06/2014 per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera n. 118 del 12.06.2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) [conto del bilancio](#);
- b) [conto economico](#) ;
- c) [conto del patrimonio](#);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Commissario Straordinario al rendiconto della gestione ([art. 151/TUEL, c. 6](#) – [art. 231/TUEL](#));
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art. 227/TUEL, c. 5](#));
 - conto del tesoriere ([art. 226/TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233/TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228/TUEL, c. 5](#));
 - il [prospetto di conciliazione](#) con unite le carte di lavoro;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del [patto di stabilità interno](#);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [regolamento di contabilità](#) approvato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 26.02.1999;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2013, ha adottato sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
 - ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
-

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 39;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'[art. 6 del D.L. 78/2010](#);
- che l'ente ha riconosciuto [debiti fuori bilancio](#) per euro 241.272,91 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1792 reversali e n. 6347 mandati;
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#).
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli [226](#) e [233](#) del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche SpA in A.S., reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			6.969.046,06
Riscossioni	11.946.146,47	26.835.603,10	38.781.749,57
Pagamenti	16.500.033,45	23.770.335,60	40.270.369,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			5.480.426,58
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			5.480.426,58

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Saldo Cassa al 31.12	Anticipazioni	Risultato della gestione
Anno 2011	3.409.736,34	zero	
Anno 2012	6.969.046,06	zero	
Anno 2013	5.480.426,58	zero	

Stione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 583.536,24, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	42.136.757,14
Impegni	(-)	42.720.293,38
Totale avanzo di competenza		-583.536,24

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	26.835.603,10
Pagamenti	(-)	23.770.335,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.065.267,50
Residui attivi	(+)	15.301.154,04
Residui passivi	(-)	18.949.957,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.648.803,74
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-583.536,24

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 1.497.435,09 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012. Pertanto il saldo della gestione di competenza, dopo l'utilizzo dell'avanzo, è di euro 913.898,85.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	29.344.948,62	29.066.829,94	25.039.653,44
Entrate titolo II	1.824.935,58	1.568.611,42	3.153.896,85
Entrate titolo III	2.987.694,76	2.785.480,70	4.687.530,72
(A) Totale titoli (I+II+III)	34.157.578,96	33.420.922,06	32.881.081,01
(B) Spese titolo I	32.211.428,66	31.056.938,62	31.960.559,55
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.326.096,08	1.610.624,31	5.400.484,17
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	620.054,22	753.359,13	-4.479.962,71
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)	1.945.445,72	5.480.901,44	1.446.435,09
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.554.497,68	0,00	4.765.669,19
-contributo per permessi di costruire	1.554.497,68		1.108.331,29
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			3.657.337,90
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	846.676,55	50.827,28	57.090,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	41.116,81	50.827,28	
- altre entrate (specificare)	805.559,74		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	3.273.321,07	6.183.433,29	1.675.051,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	3.086.310,64	2.073.302,39	3.104.736,57
Entrate titolo V **	2.594.106,72	1.629.000,00	3.664.798,74
(M) Totale titoli (IV+V)	5.680.417,36	3.702.302,39	6.769.535,31
(N) Spese titolo II	5.737.564,28	2.993.013,89	2.873.108,84
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-57.146,92	709.288,50	3.896.426,47
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	846.676,55	50.827,28	57.090,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	764.968,05	257.464,72	51.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	1.017.580,50	-761.152,72

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 4.124.703,34, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			6.969.046,06
RISCOSSIONI	11.946.146,47	26.835.603,10	38.781.749,57
PAGAMENTI	16.500.033,45	23.770.335,60	40.270.369,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			5.480.426,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.480.426,58
RESIDUI ATTIVI	25.467.494,55	15.301.154,04	40.768.648,59
RESIDUI PASSIVI	23.174.414,05	18.949.957,78	42.124.371,83
<i>Differenza</i>			-1.355.723,24
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			4.124.703,34

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.826.545,09
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	205.983,92
Fondo svalutazione crediti	
Fondi non vincolati	1.092.174,33
Totale avanzo/disavanzo	4.124.703,34

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 2.000.000,00 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	3.709.884,42	3.698.285,44	2.826.545,09
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	203.464,72	408,75	205.983,92
Fondo svalutazione crediti			
Fondi non vincolati	1.825.017,02	2.092.129,41	1.092.174,33
TOTALE	5.738.366,16	5.790.823,60	4.124.703,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	42.136.757,14
Totale impegni di competenza	-	42.720.293,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-583.536,24

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.302.091,19
Minori residui passivi riaccertati	+	219.507,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.082.584,02

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-583.536,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	-1.082.584,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.497.435,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.293.388,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		4.124.703,34

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	29.344.948,82	29.066.829,94	25.039.653,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.824.935,58	1.568.611,42	3.153.896,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.987.694,76	2.785.480,70	4.687.530,72
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.086.310,64	2.073.302,39	3.104.736,57
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.594.106,72	1.629.000,00	3.664.798,74
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.381.502,92	2.527.678,17	2.486.140,82
Totale Entrate		42.219.499,44	39.650.902,62	42.136.757,14

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	32.211.428,66	31.056.938,62	31.960.559,55
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.737.564,28	2.993.013,89	2.873.108,84
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.326.096,08	1.610.624,31	5.400.484,17
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.381.502,92	2.527.678,17	2.486.140,82
Totale Spese		41.656.591,94	38.188.254,99	42.720.293,38

Avanzo di competenza (A)	562.907,50	1.462.647,63	-583.536,24
---------------------------------	-------------------	---------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	7.489.874,52	5.738.366,16	1.497.435,09
--	---------------------	---------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	8.052.782,02	7.201.013,79	913.898,85
--------------------------	---------------------	---------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	32.703,00
impegni titolo I	31.961,00
riscossioni titolo IV	2.911,00
pagamenti titolo II	2.353,00
Saldo finanziario di competenza mista	1.300,00
Obiettivo programmatico 2013	673,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	627,00
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

L'ente ha provveduto in data 25/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013](#).

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte					0
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	€ 6.400.000,00	6.566.284,00	12.961.000,00	7.245.998,28	5.715.001,72
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 1.433.272,00	3.156.964,69	120.000,00	5.735,03	114.264,97
Addizionale IRPEF	€ 4.241.500,18	4.200.000,00	4.000.000,00	3.700.000,00	300.000,00
Compartecipazione IRPEF					
Compartecipazione IVA					
Imposta sulla pubblicità	€ 528.625,22	530.000,00	500.000,00	245.810,00	254.190,00
Altre imposte	€ 3.065.839,70	5.553,84	21.700,00	22.201,73	-501,73
Totale categoria I	15.669.237,10	14.458.802,53	17.602.700,00	11.219.745,04	6.382.954,96
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani/Tares	8656258	7.429.983,57	8.516.734,00	8.620.116,09	-103.382,09
TOSAP	188732,79	198.943,00	233.000,00	206.145,26	26.854,74
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		1.121.856,78	1.000.000,00	620.610,05	379.389,95
Altre tasse			0,00		
Totale categoria II	8.844.990,79	8.750.783,35	9.749.734,00	9.446.871,40	302.862,60
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni		36.887,83	50.000,00	45.500,00	4.500,00
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio/solidarietà		5.820.356,23	4.000.000,00	4.327.537,00	-327.537,00
Altri tributi propri	4830720,93				0,00
Totale categoria III	4.830.720,93	5.857.244,06	4.050.000,00	4.373.037,00	-323.037,00
Totale entrate tributarie	29.344.948,82	29.066.829,94	31.402.434,00	25.039.653,44	6.362.780,56

Dalla tabella si evince una diminuzione significativa delle entrate tributarie, in massima riferibili ad IMU, da ricollegare a :

- in sede di stesura del bilancio di previsione sono stati stanziati euro 3.000.000,00 che l'Ente in

sede di rendiconto ha dovuto stralciare in quanto l'importo è confluito nel finanziamento del Fondo di solidarietà comunale;

- un ulteriore scostamento negativo di euro 700.000,00 conseguente alla soppressione della seconda rata IMU per la prima casa;
- le ulteriori differenze sono da attribuire a mancati versamenti da parte dei contribuenti.

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/Imu	120.000,00	5.735,00	5.735,00
Recupero evasione Tarsu	1.000.000,00	620.610,05	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	1.120.000,00	626.345,05	5.735,00

In merito si osserva che:

- per l'IMU non è stato ancora completato l'iter procedimentale per l'invio degli avvisi di accertamento. Da verifiche effettuate si è riscontrato che gli uffici provvederanno ad inviarli nei prossimi mesi.

- per la TARSU gli avvisi di accertamento sono stati notificati negli ultimi mesi dell'anno e pertanto i relativi flussi di entrata si produrranno nel corso del corrente anno.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<u>Ricavi:</u>		
- da tassa	7.810.389,25	
- da addizionale	781.038,92	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	28.687,92	
<i>Totale ricavi</i>		8.620.116,09
<u>Costi:</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.206.800,00	
- raccolta rifiuti speciali e differenziati	195.032,30	
- smaltimento	4.050.000,00	
- altri costi	76.190,30	
<i>Totale costi</i>		8.528.022,60
Percentuale di copertura		101,08%

La percentuale di copertura prevista era del 98,4 %

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	10.931.232,65
Residui riscossi nel 2013	4.381.111,03
Residui eliminati	490.765,51
Residui al 31/12/2013	6.059.356,11

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
2.416.141,23	1.871.965,26	2.026.838,29

Nell'anno 2013, così come consentito dal legislatore, tali proventi sono stati destinati per euro 1.108.331,29 al finanziamento delle manutenzioni ordinarie ed altre spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	659.669,82
Residui riscossi nel 2013	170.826,27
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	488.843,55

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	343.510,43	452.817,98	2.006.506,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	528.055,46	183.299,75	507.340,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	720.942,01	740.603,60	556.049,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	232.427,68	191.890,09	84.000,46
Totale	1.824.935,58	1.568.611,42	3.153.896,85

Sulla base dei dati esposti si rileva che i maggiori valori sono dovuti a trasferimenti compensativi per minor gettito dovuto a esenzione IMU prima casa e per l'abrogazione di entrate di cui disponevano gli Enti locali negli esercizi precedenti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali per l'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.688.866,62	1.298.781,25	2.448.859,79	1.150.078,54
Proventi dei beni dell'ente	607.159,45	1.470.800,00	1.446.620,63	-24.179,37
Interessi su anticip.ni e crediti	160.741,62	80.500,00	50.817,57	-29.682,43
Utili netti delle aziende				0,00
Proventi diversi	328.713,01	377.611,00	741.232,73	363.621,73
Totale entrate extratributarie	2.785.480,70	3.227.692,25	4.687.530,72	1.459.838,47

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009](#), sulla base delle risultanze del rendiconto 2012, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	194.123,77	416.812,45	-222.688,68	47%
Impianti sportivi	35.668,87	402.143,53	-366.474,66	9%
Trasporti e pompe funebri	50.000,00	62.937,65	-12.937,65	79%
Alberghi, case di riposo e di ric		30.000,00	-30.000,00	0%
Altri servizi a domanda indiv.	1.350.633,85	963.061,16	387.572,69	140%
Mense scolastiche	355.358,08	1.307.948,45	-952.590,37	27%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([art. 208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	300.000,00	226.100,00	1.514.990,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	150.000,00	175.272,72	96.310,00
Spesa per investimenti	77.078,48	50.827,28	53.690,00

La somma di euro 625.090,17 è confluita nell'avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.149.527,39
Residui riscossi nel 2013	106.625,15
Residui eliminati	234.009,68
Residui al 31/12/2013	808.892,56

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad Euro 1.446.620,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	128.636,13
Residui riscossi nel 2013	8.382,08
Residui eliminati	57.500,00
Residui al 31/12/2013	62.754,05

I residui eliminati si riferiscono a fitti relativi ad eredità Falini le cui posizioni creditorie sono state cedute all'azienda speciale

Il Collegio invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i beni, inoltre nota che ci sono residui attivi che vengono riscossi molto lentamente, per cui invita l'Ente ad accelerare l'attività di riscossione, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente,

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	6.822.199,11	6.597.603,51	6.884.128,95
02 - Acquisto di beni consumo e/o di materie prime	1.421.922,53	1.810.453,24	1.802.633,11
03 - Prestazioni di servizi	14.924.442,00	14.508.211,65	14.900.179,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	821.276,92	819.332,26	761.480,88
05 - Trasferimenti	3.564.961,95	3.423.507,27	3.291.078,69
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.959.797,90	2.242.738,94	2.286.382,13
07 - Imposte e tasse	478.515,32	462.342,42	509.670,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.218.312,93	1.192.749,33	1.525.006,55
Totale spese correnti	32.211.428,66	31.056.938,62	31.960.559,55

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della

[Legge 296/2006.](#)

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	6.597.603,51	6.884.128,95
spese incluse nell'int.03		
irap	387.368,61	433.608,91
altre spese di personale incluse	400.368,21	192.301,56
totale spese di personale	7.385.340,33	7.510.039,42
altre spese di personale escluse	1.487.037,36	1.640.706,68
totale spese di personale soggette al limite	5.898.302,97	5.869.332,74
Spese Correnti	31056938,62	31960559,55
incidenza % su spese correnti	19%	18%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.004.613,47
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	45.000,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	13.476,52
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuta per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	99.226,87
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	146.378,88
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.550.209,54
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	14.631,50
12) IRAP	433.608,91
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	93.718,47
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	109.175,26
totale	7.510.039,42

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	2.372,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.304,24
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.039.615,99
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	450.437,59
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	46.310,00
9) incentivi per la progettazione	60.000,00
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	24.666,86
12) altre contributi regionali	
totale	1.640.706,68

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 04/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	488.057,28	476.940,06
Risorse variabili	6.125,00	29.888,76
Totale	494.182,28	506.828,82
Percentuale sulle spese intervento 01	7,49 %	7,36%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammontano ad euro 2.286.382,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,90 %.

Detti importi sono calcolati al netto degli oneri relativi alle operazioni di leasing in costruendo che decorreranno dalla data di ultimazione delle opere.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
14.491.991,28	17.849.111,28	2.873.108,84	14.976.002,44	16,1

Il consistente scostamento è riconducibile alla mancata realizzazione delle entrate previste nel piano di alienazione deliberato dall'Ente che rappresentavano la principale fonte di finanziamento per i lavori programmati per l'annualità 2014.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	51.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	961.152,72	
- alienazione di beni	10.500,00	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<u>1.022.652,72</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	7.460,84	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.070.798,20	
- contributi di altri	-	
- altri mezzi di terzi	772.197,00	
<i>Totale</i>		<u>1.850.456,04</u>
Totale risorse		<u>2.873.108,76</u>

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	544.532,46	572.433,98	544.532,46	572.433,98
Ritenute erariali	1.317.453,81	1.357.696,03	1.317.453,81	1.357.696,03
Altre ritenute al personale c/terzi	267.505,71	285.070,35	267.505,71	285.070,35
Depositi cauzionali	2.400,00	2.800,00	2.400,00	2.800,00
Altre per servizi conto terzi	272.196,24	148.766,08	272.196,24	148.766,08
Fondi per il Servizio economato	112.999,96	109.155,90	112.999,96	109.155,90
Depositi per spese contrattuali	10.589,99	10.218,48	10.589,99	10.218,48

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204](#) del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5,73%	6,71%	7,72%

Il valore dell'anno 2013 è stata calcolata includendo gli oneri prodotti dai contratti di leasing in costruendo che decorreranno dalla data di ultimazione delle opere.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	44.499,00	45.213,00	45.231,00
Nuovi prestiti	2.594,00	1.629,00	3.665,00
Prestiti rimborsati	1.326,00	1.611,00	1.743,00
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	554,00		7,00
Totale fine anno	45.213,00	45.231,00	47.146,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.960,00	2.243,00	2.286,00
Quota capitale	1.326,00	1.611,00	1.743,00
Totale fine anno	3.286,00	3.854,00	4.029,00

I nuovi prestiti sono costituiti per euro 3.657.337,90 dall'anticipazione di liquidità ottenuta dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art.1 del DL 35/2013 destinata al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012; detta anticipazione verrà restituita con un piano di ammortamento a rate costanti in dieci anni.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria)

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata nell'anno 2013.

Contratti di leasing in costruendo

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 3540 del 27/07/11 Via Inghilterra	Realizzazione edificio scolastico	20 anni	149.784.66 + iva
Rep. 3541 del 27/07/11 Villa Carmine	Realizzazione edificio scolastico	20 anni	149.784,66 + iva

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	24.715.237,71	8.921.026,96	14.492.119,56	23.413.146,52	-1.302.091,19
C/capitale Tit. IV, V	13.836.092,43	2.911.863,44	10.924.228,99	13.836.092,43	
Servizi c/terzi Tit. VI	164.402,07	113.256,07	51.146,00	164.402,07	
Totale	38.715.732,21	11.946.146,47	25.467.494,55	37.413.641,02	-1.302.091,19

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	12.563.340,89	8.391.783,34	3.959.105,34	12.350.888,68	-212.452,21
C/capitale Tit. II					
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	182.444,30	12.828,06	169.566,74	182.394,80	-49,50
Totale	12.745.785,19	8.404.611,40	4.128.672,08	12.533.283,48	-212.501,71

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-1.302.091,19
Minori residui passivi	212.452,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.089.638,98

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	1.089.638,98
Gestione in conto capitale	
Gestione tit III	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	1.089.638,98

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	504.561,21	460.418,11	1.374.644,19	2.326.022,35	5.153.479,25	10.667.769,25	20.486.894,36
di cui Tarsu							
Titolo II	318.666,64	132.537,32	260.266,11	290.175,42	523.436,41	469.979,78	1.995.061,68
Titolo III	520.989,10	199.026,77	1.003.153,98	677.963,15	746.779,45	2.736.831,08	5.884.743,53
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	2.854.525,43	100.416,80	885.513,14	186.923,98	386.911,12	1.305.313,75	5.719.604,22
Titolo V	1.947.099,79	1.394.416,53	99.766,39	1.474.306,52	1.594.349,29		6.509.938,52
Titolo VI	6.543,98	549,00	16.705,60	25.198,67	2.148,75	121.260,18	172.406,18
Totale	6.152.386,15	2.287.364,53	3.640.049,41	4.980.590,09	8.407.104,27	15.301.154,04	40.768.648,49

PASSIVI							
Titolo I	1.376.419,79	349.392,95	528.289,95	672.115,68	1.032.886,97	12.486.330,43	16.445.435,77
Titolo II	7.884.404,06	4.866.397,33	1.369.848,55	2.659.104,87	2.265.987,16	2.768.195,01	21.813.936,98
Titolo III						3.657.337,90	3.657.337,90
Titolo IV	64.938,80	32.515,48	2.923,79	61.613,14	7.575,53	38.094,44	207.661,18
Totale	9.325.762,65	5.248.305,76	1.901.062,29	3.392.833,69	3.306.449,66	18.949.957,78	42.124.371,83

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 1.302.091,19
- minori residui passivi: 212.452,21

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009 per un importo di euro 6.152.386,25.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene necessaria una successiva verifica.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 241.272,91 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	191.429,38
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.843,53
Totale	241.272,91

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
884.256,23	444.846,66	241.272,91

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati, con risorse di bilancio, debiti fuori bilancio per euro 24.707,37.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'[art. 6 del D.L. 95/2012](#).

Si sollecita l'Ente affinché provveda a sanare tale inadempimento nel più breve tempo possibile.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Tra gli organismi partecipati, la società Palacongressi SpA non ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2012.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RENDICONTO 2013	
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013	

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO x
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI x	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO x
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI x	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO x

6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet	SI	NO x
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI x	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO x
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO x
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO x

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#) :

Tesoriere	30/01/2014
Economo	18/03/2014
Anagrafe	25/02/2014
Polizia Municipale	26/03/2014

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo [229](#) del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
 - spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.
-

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>Proventi della gestione</i>	32.621.983,00	35.095.812,69	34.183.216,35
<i>Costi della gestione</i>	27.768.092,00	27.580.663,53	27.412.498,64
Risultato della gestione	4.853.891,00	7.515.149,16	6.770.717,71
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-2.438.698,00	-2.567.329,81	-2.751.607,77
Risultato della gestione operativa	2.415.193,00	4.947.819,35	4.019.109,94
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.864.203,00	-2.081.997,32	-2.223.795,23
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.631.002,00	-2.472.281,71	-1.696.335,19
Risultato economico di esercizio	-2.080.012,00	393.540,32	98.979,52

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del [nuovo principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla contrazione dei proventi di gestione dovuta ad una diminuzione dei trasferimenti statali a cui non ha fatto seguito una contrazione dei costi di gestione.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 2.751607,77, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Azienda Speciale Comunale

Palacongressi SpA

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
2.515.545,88	2.458.046,90	2.377.669,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	10.500,00	10.500,00
Insussistenze passivo:	219.962,55	219.962,55
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	902.549,00	902.549,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		1.133.011,55
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	1.525.006,55	1.525.006,55
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	1.304.340,19	1.304.340,19
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		-1.696.335,19

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali		224.949,95	-44.989,99	179.959,96
Immobilizzazioni materiali	101.849.101,58	7.817.752,09	-1.432.379,89	108.234.473,78
Immobilizzazioni finanziarie	230.057,73	100,00		230.157,73
Totale immobilizzazioni	102.079.159,31	8.042.802,04	-1.477.369,88	108.644.591,47
Rimanenze				-
Crediti	38.748.244,15	3.320.567,65	-1.302.091,19	40.766.720,61
Altre attività finanziarie	79.434,58			79.434,58
Disponibilità liquide	6.969.046,06	-1.488.619,48		5.480.426,58
Totale attivo circolante	45.796.724,79	1.831.948,17	-1.302.091,19	46.326.581,77
Ratei e risconti	31.214,18		227.476,23	258.690,41
Totale dell'attivo	147.907.098,28	9.874.750,21	-2.551.984,84	155.229.863,65
Conti d'ordine	27.148.169,48	-5.327.227,04	-7.005,46	21.813.936,98
Passivo				
Patrimonio netto	61.814.426,88	1.040.656,67	-941.677,15	61.913.406,40
Conferimenti	27.839.700,06	2.983.972,93	-1.431.028,03	29.392.644,96
Debiti di finanziamento	45.231.601,08	1.921.652,47	-7.460,84	47.145.792,71
Debiti di funzionamento	12.563.340,89	3.903.201,76	-212.452,21	16.254.090,44
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	209.323,72	25.266,38	-49,50	234.540,60
Totale debiti	58.004.265,69	5.850.120,61	-219.962,55	63.634.423,75
Ratei e risconti	248.705,70		40.682,89	289.388,59
Totale del passivo	147.907.098,28	9.874.750,21	-2.551.984,84	155.229.863,65
Conti d'ordine	27.148.169,48	-5.327.227,04	-7.005,46	21.813.936,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono / non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal [principio contabile n. 3](#)*).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto*);

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. (*Nel caso in cui si optasse per la rilevazione di tali contributi col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore*

del cespite non coperta da contributi).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere *(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)*;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo [231](#) del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), non ha adottato il piano triennale di contenimento delle spese.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione nell'espletamento della sua funzione di fornire all'organo politico dell'ente il supporto alla sua funzione di indirizzo e di controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, da un lato, rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria,
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità),
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

dall'altro evidenzia la necessità di perseguire e monitorare costantemente:

- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica,
- l'economicità della gestione degli organismi a cui sono stati affidati i servizi pubblici,
- il livello di indebitamento dell'ente e la connessa incidenza degli oneri finanziari,
- la qualità delle procedure e delle informazioni, soprattutto al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio,
- il rispetto del patto di stabilità.

Inoltre, sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione, si evidenziano le seguenti considerazioni:

- Inventario dei Beni mobili ed immobili: si invita l'ente a dotarsi di idonee procedure per la compilazione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili ;
 - Crediti e debiti con le società partecipate: si raccomanda di adottare i necessari provvedimenti, non oltre l'esercizio in corso, tesi alla riconciliazione delle partite di debito e credito tra l'ente e le società partecipate così come disposto dall'art. 6 c.4 del D.L. 95/2012;
 - Gestione dei residui: dato l'elevato importo dei residui attivi, i revisori raccomandano maggiore attenzione nella fase di monitoraggio e recupero dei crediti ponendo l'attenzione sulla loro esigibilità;
-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Enzo Frattari

Dott.ssa Carmelina Colasanti

Rag. Patrizia Di Leonardo
